



ATTO COSTITUTIVO
dell'Associazione:
"TERZO SETTORE – FORMAZIONE ENTI RELIGIOSI"

Il giorno 14 del mese di settembre dell'anno duemiladiciassette in Milano si sono riuniti i signori:

- **Algeri don Edoardo**, non in proprio ma quale Presidente e legale rappresentante della Fondazione Lombarda Servire la Famiglia, con sede in Milano, Via Sant'Antonio n. 5, c.f. 97596160156;
- **Albertini dott. Enrico**, non in proprio ma quale Direttore dell'Associazione Rete Sicomoro, con sede in Verona, Via Scrimiari, 26A, c.f. 03856790237;
- **Milani Prof.ssa Daniela**, non in proprio ma quale Presidente e legale rappresentante dell'associazione OLIR.it, con sede in Abbiategrasso (Mi), strada Chiappana, c.llo Saibene, c.f. 90031410153;

premessi che

- l'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto è un soggetto giuridico che può operare (non solo in Italia) per gestire sia le attività di "religione o culto" (art. 16, lett. a, L. n. 222/85), sia le attività "diverse" (art. 16, lett. b) cioè quelle che per l'ordinamento italiano non sono riconducibili alle attività di religione o culto;
- attraverso l'ente ecclesiastico – "riflesso" naturale nell'ordinamento statale delle persone giuridiche canoniche pubbliche – la comunità ecclesiale può, ancor oggi, promuovere e gestire molte e diverse attività e, contemporaneamente (e necessariamente), realizzare l'azione di evangelizzazione e di carità che le è propria;
- al fine di leggere in modo corretto, interpretare in modo sapiente ed accompagnare in modo coerente l'ulteriore sviluppo di tale opportunità ecclesiale e civile appare utile:
 - a) costituire un gruppo di studiosi e professionisti che provveda a (i) raccogliere e custodire quanto finora elaborato sul piano dottrinale e giurisprudenziale ed affermato sul piano delle (migliori) prassi operative, attorno all'ente ecclesiastico; (ii) approfondire le migliori e le più corrette modalità d'azione dell'ente ecclesiastico all'interno dell'ordinamento giuridico statale, nel rispetto – però – dell'autonomia dell'ordinamento canonico all'interno del quale l'ente ecclesiastico trova le proprie origini e l'origine della propria operatività; (iii) diffondere la cultura dell'ente ecclesiastico quale organizzatore (seppur né unico, né esclusivo) di opere per il bene comune;
 - b) rilanciare la cultura del diritto ecclesiastico e dell'organizzazione ecclesiastica, che devono essere conosciute sia da coloro che elaborano le normative statali, sia da coloro che le applicano, sia da quelli che offrono servizi di consulenza agli amministratori degli enti ecclesiastici;
 - c) promuovere e realizzare proposte formative ed occasioni idonee a monitorare la corretta operatività degli enti ecclesiastici (a tutela della omogeneità delle prassi adottate) ed a diffondere la cultura e le buone prassi organizzative,

con il presente atto

costituiscono

ai sensi dell'art. 36 e ss. del Codice Civile, l'Associazione denominata "Terzo Settore – Formazione Enti Religiosi".

1. L'Associazione, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale mediante lo svolgimento – anche in forma di impresa – delle attività culturali di interesse generale di cui alla lett. i), D. Lgs. n. 117/2017.

In particolare l'Associazione intende:

- approfondire e promuovere la conoscenza dell'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, degli altri soggetti giuridici che possono essere promossi dalla Chiesa e degli strumenti che la Chiesa Cattolica può utilizzare per realizzare le proprie opere e iniziative,
- formare gli amministratori ed i consulenti dei predetti enti alle tematiche connesse alla buona gestione e amministrazione delle loro opere ed attività, anche alla luce delle indicazioni del magistero ecclesiale.

A tal fine l'Associazione promuove anzitutto lo studio di tematiche attinenti ai seguenti ambiti di interesse: giuridico (canonico e statale), tributario, contabile e gestionale.